



<b>PROMOTORE</b> Persona Comunità <input checked="" type="radio"/> Ente/Istituto Associazione	
<b>cognome, nome</b>	Sr Becchero Giuseppina
<b>denominazione</b> (ente / associazione)	Figlie di Maria Ausiliatrice (Suore Salesiana di don Bosco)
<b>posta elettronica</b>	giusybek@libero.it
<b>sito web</b>	www.cgfmanet.org
<b>Breve presentazione</b> (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>La nostra prima missione è l'educazione e la formazione dei bambini, dei giovani e soprattutto della donna e coloro che si trovano in situazione di povertà. Infatti nelle nostre Missioni vi sono soprattutto opere per l'educazione et la formazione integrale; scuole, centri di alfabetizzazione, formazione professionale, centri di ascolto, case famiglie et foyer.</p> <p>Le figlie di Maria Ausiliatrice hanno fondato questa missione al fine di rispondere al Carisma Salesiano di Don Bosco; «Formare buoni cristiani e onesti cittadini».</p> <p>Circa 10 anni fa il vescovo del Congo - Brazzaville ha chiamato le figlie di Maria Ausiliatrice per offrire ai bambini, giovani e ragazze un centro per la formazione umana e spirituale. La seconda richiesta era quella di creare un centro professionale per le ragazze.</p> <p>Appena le Figlie di Maria Ausilitrice sono arrivate in Congo hanno cercato un terreno e successivamente dei Benefattori per la costruzione di un Centro in quanto il nostro primo obbiettivo è quello di formare bambini, giovani e soprattutto le giovani a diventatre persone autonome e formate.</p>
<b>Responsabile in loco</b>	<b>Cognome/Nome: SR BECCHERO GIUSEPPINA</b> <b>Email: giusybek@libero.it</b>
<b>Referente in Italia</b>	<b>Cognome/Nome: SR VILMA TALLONE (Economista Generale)</b> <b>Email:vilma-tallone@yahoo.fr</b>

## PROGETTO

<b>Titolo</b>	«Una casa per costruire un avvenire di speranza e di pace!»»
<b>Luogo di intervento</b>	Congo-Brazzaville (Zona POOL, villaggio Makana 1)
<b>Obiettivo generale</b>	Promuovere l'educazione scolastica, umana e alla pace per i bambini, i giovani e le famiglie.
<b>Obiettivo specifico</b>	ATTREZZARE le toilette e la sala riunioni per offrire uno spazio di studio e formazione umana e sociale per i bambini, i giovani e le famiglie del nostro villaggio e dei villaggi di Brazzaville.

<b>Tempi Progetto</b>	<p><b><u>Durata Progetto: 1 Anno</u></b></p> <p><b><u>Data inizio attività: 30 Aprile 2020</u></b></p> <p><b>In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</b></p> <p><b>I anno</b></p> <p><b>II anno</b></p> <p><b>III anno</b></p>
<b>Beneficiari</b> <input checked="" type="radio"/> bambini <input checked="" type="radio"/> giovani donne <input checked="" type="radio"/> famiglie comunità	<p>(breve descrizione)</p> <p>Il progetto mira a promuovere l'educazione scolastica, umana e alla pace per i bambini, i giovani e le famiglie intervenendo sulle cause di povertà.</p> <p>Sono coinvolti soprattutto i bambini, i giovani e le famiglie del nostro Villaggio e dei villaggi vicini che vivono in una povertà assoluta.</p> <p>Pensiamo di offrire anche un aiuto a livello scolastico in quanto il livello di analfabetizzazione è molto alto.</p> <p>Un secondo elemento per noi importantissimo è l'educazione alla pace in quanto vi è una forte divisione tra le persone a causa del tribalismo.</p> <p>Quest'anno abbiamo realizzato le prime attività estive e ci siamo rese conto di questa divisione e tribalismo, osservando il comportamento dei bambini; parole offensive, gesti violenti, pochi giochi di cooperazione...</p> <p>A partire da questa osservazione abbiamo proposto giochi di cooperazione, abbiamo parlato della fraternità, abbiamo organizzato delle attività incentrate sulla Pace e l'Ascolto reciproco. Abbiamo visto tanti cambiamenti... e ci hanno permesso di sperare in un futuro migliore!</p>
<b>Ambito di Intervento</b> <input checked="" type="radio"/> Pastorale <input checked="" type="radio"/> Formazione ed Educazione <input checked="" type="radio"/> scolastica professionale <input checked="" type="radio"/> umana, sociale leadership <b>Sviluppo Agricolo</b> <b>Socio/Sanitario</b> (preventivo, curativo) <b>Alimentare</b> <b>Abitativo</b> <input checked="" type="radio"/> Giustizia e Pace	<p>(breve descrizione)</p> <p><b><u>AMBITO PASTORALE:</u></b> offrire alle Parrocchie e ai gruppi un luogo per i ritiri e le formazioni (le camere e la grande sala).</p> <p><b><u>FORMAZIONE ED EDUCAZIONE SCOLASTICA, UMANA e SOCIALE:</u></b> continuare la collaborazione con la scuola elementare statale vicina alla nostra missione e organizzare incontri per i bambini e giovani (nella grande sala della nostra missione). Al fine di migliorare la loro formazione dei bambini e giovani e offrire dei validi strumenti per costruire il loro futuro. Soprattutto offrendo corsi di alfabetizzazione!</p> <p>In quanto c'è una grande analfabetizzazione dei giovani che sono lasciati in balia di sé stessi e spesso diventano dipendenti, della droga e dell'alcol. Purtroppo anche il tasso della delinquenza è alto e quindi, ci sembra, che queste attività, che abbiamo proposto (alfabetizzazione, incontri, formazioni</p>

<p><b>Salvaguardia creato</b></p> <p><b>Altro</b></p>	<p>per il lavoro...)siano necessarie per la loro formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p><b>GIUSTIZIA E PACE:</b> la zona Pool di Brazzaville è una zona popolata ma che ha vissuto la guerra e momenti di grande tensione politica. A causa di tutto questo i bambini , i giovani e gli adulti sono molto violenti. Questa violenza si percepisce nelle loro parole e nei loro gesti.</p> <p>Il nostro desiderio è quello di offrire incontri «per Costruire la Pace!» al fine di far rinascere, nella vita delle persone, il desiderio della fratellanza, dell'unità e della Pace.</p>
<p><b>Contesto di intervento</b></p>	<p>Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)</p>
<p>La Repubblica del Congo, nota anche come Congo-Brazzaville, è un'ex-colonia francese. All'atto dell'indipendenza dalla Francia nel 1960, l'ex regione francese del Congo Centrale divenne la Repubblica del Congo e il primo presidente fu Fulbert Youlou, il cui mandato fu caratterizzato da una forte instabilità politica e sociale, tanto che nell'agosto del 1963 fu deposto e dopo un breve periodo di governo militare divenne presidente Alphonse Massamba-Débat. Nel 1979, dopo una serie di colpi di stato e repentini cambiamenti politici, il potere al vertice del partito unico (ribattezzato Partito Congolese del Lavoro, PCT) e dello stato fu assunto dal Generale Denis Sassou-Nguesso, il quale promosse una politica di stampo nettamente marxista-leninista fino al collasso dell'Unione Sovietica, quando iniziò una politica di riforme del sistema politico, portando il Congo Francese al multipartitismo, e modificò inoltre la politica economica ed estera in senso filo-capitalistico. Nel 1992 Sassou-Nguesso fu destituito da un suo vecchio rivale, Pascal Lissouba.</p> <p>La crisi fra le due fazioni giunse al conflitto armato nel 1997, poco prima delle elezioni presidenziali. Lo scontro fu vinto nel giro di qualche mese dall'esperto generale Sassou-Nguesso, che ricevette anche l'appoggio dell'esercito angolano e in ottobre tornò a coprire la massima carica dello stato. Questa seconda fase del lungo governo di Sassou-Nguesso è stata caratterizzata da una ristrutturazione totale delle vecchie istituzioni partitiche e statali.</p> <p>Nel 2003 una nuova ribellione guidata da Pasteru Ntoubi scoppiò nella regione di Pool. I Ninja, così sono chiamati i ribelli, impegnarono le forze fedeli al Presidente per più di un anno prima di firmare un accordo di pace che prevede il disarmo dei ribelli e il loro reintegro nella società civile. Il programma però è stato avviato in ritardo, vista la mancanza di fondi, e questo ha creato non pochi problemi di sicurezza: gli ex-ribelli si sono infatti divisi in varie bande armate di delinquenti che saltuariamente lanciano attacchi contro semplici civili, soldati o organizzazioni umanitarie.</p> <p>Oggi il paese, ancora governato da Sassou-Nguesso, ha intrapreso un corso politico ed economico all'insegna della stabilità. Tuttavia, il 25 ottobre 2015 si è svolto un referendum per emendare la Costituzione. Il voto è stato boicottato dalla principale coalizione dell'opposizione ed è stato oggetto di manifestazioni su larga scala. La modifica costituzionale è stata comunque approvata il 27 ottobre e convalidata dalla Corte costituzionale il 6 novembre, permettendo così all'attuale presidente di candidarsi per un terzo mandato nel 2016.</p> <p>Le forze di sicurezza sono intervenute facendo uso eccessivo della forza, in alcuni casi anche letale, per disperdere manifestanti che protestavano. I partecipanti sono stati arrestati arbitrariamente e la libertà d'espressione ha subito restrizioni. Oltretutto, i membri dei partiti d'opposizione che avevano espresso la loro contrarietà alla proposta di emendamento della Costituzione sono divenuti bersaglio principale della repressione. Da luglio a ottobre, è stata dunque lanciata un'ondata d'arresti contro gli oppositori politici. Anche la libertà d'informazione è stata soggetta a restrizioni arbitrarie quando, poco prima delle</p>	

proteste organizzate dall'opposizione nella capitale Brazzaville, è stato bloccato l'accesso a Internet e ai servizi di messaggistica dai telefoni cellulari e alcune frequenze radiofoniche. La disoccupazione però rimane un grosso problema che colpisce oltre la metà della popolazione (53%), mentre il 46,5% vive sotto la soglia di povertà.

Non stupisce quindi che il paese si collochi al 136° posto della classifica mondiale dell'UNDP con un indice di sviluppo umano pari a 0.591. Il tasso di scolarizzazione giovanile, arrivato quasi al 100% all'inizio degli anni '80, nel 2011 è precipitato al 48%, e anche a livello sanitario la situazione non è delle più rosee: il tasso di mortalità infantile è di 58 morti per mille nati vivi; e il tasso di mortalità materna è stimato in 442 su 100mila nati vivi. Oltre il 20% della popolazione è analfabeta, gli studenti sono poco più di 1 milione e 100 mila (il 60% ha meno di 25 anni su un totale di 4,755,097 persone). Il bilancio sanitario è allarmante. La principale causa di mortalità, in particolare per i bambini al di sotto dei 5 anni, è legata a malattie infettive: malaria, diarrea e infezioni intestinali causate da mancanza di acqua potabile (solo il 75% della popolazione ha infatti accesso all'acqua potabile) e di servizi igienico-sanitari (solo il 15% della popolazione ha accesso a servizi igienico-sanitari adeguati), morbillo, TBC e HIV/AIDS, alle quali si aggiungono infezioni respiratorie, malattie tropicali e patologie derivanti dalla malnutrizione. L'AIDS è tra le maggiori cause di morte, il 2,8% della popolazione adulta ne è affetta (fonte: Central Intelligence Agency)

Con la chiesa locale abbiamo un buon rapporto di collaborazione e il vescovo della nostra Diocesi; Monsigneur

Anatole Milandou è molto favorevole alla nostra opera e più volte è già venuto nella nostra missione per visitarci e salutare i nostri bambini e i giovani durante le attività estive. Monsigneur Milandou ha sempre un ritornello, che ci ripete ogni volta che viene a trovarci: «Continuate a lavorare per queste famiglie, bambini e giovani...perchè in questo villaggio non c'è davvero nulla per la loro formazione!»

<b>Partecipazione locale</b>	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
------------------------------	---

La Collaborazione con la Chiesa locale è buona e già molte Parrocchie ci hanno chiesto la possibilità di organizzare degli incontri nella nostra grande sala in quanto a Brazzaville è quasi impossibile trovare strutture adatte per gli incontri.

Anche nel villaggio non vi sono strutture e i bambini e i giovani sono molto aperti alle nostre proposte. Il nostro desiderio è quello di organizzare corsi di alfabetizzazione e Week-end per i giovani del villaggio al fine di realizzare una buona formazione

#### **Sintesi Progetto con breve descrizione attività**

Il centro che noi abbiamo costruito è stato pensato unicamente per accogliere bambini, giovani e donne del nostro villaggio e dei villaggi limitrofi.

Durante questi anni abbiamo potuto costruire una grande sala-riunioni e un foyer per bambini al fine di accogliere i bambini, i giovani ed organizzare incontri per la crescita umana e sociale. E al fine di rispondere al sogno di don Bosco: «formare buoni cristiani e onesti cittadini.»

Abbiamo voluto costruire questa struttura in periferia e in una zona rurale in quanto le persone hanno

vissuto per lunghi anni il dramma della guerra e del tribalismo.

Al fine di raggiungere questi obiettivi abbiamo pensato di organizzare le seguenti attività;

- ✓ Corsi d'alfabetizzazione
- ✓ Formazioni per la crescita umana e sociale dei bambini e dei giovani
- ✓ Incontri per riscoprire l'importanza e la bellezza della Pace nei gesti quotidiani e per il superamento dei conflitti all'interno del villaggio
- ✓ Attività di oratorio per i bambini, affinché fin da piccoli vi possa essere il superamento del tribalismo (molto diffuso in Congo-Brazzaville)

**Sostenibilità del progetto**

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

Quando il progetto sarà pienamente realizzato, la grande sala e le camere potranno accogliere un maggior numero di bambini, giovani e adulti. Grazie alle contribuzionali chiederemo ad ogni singolo e gruppo la missione potrà sostenersi.

Nella missione c'è ancora molto terreno (due ettari) e nel futuro il nostro sogno è quello di costruire un centro professionale e dei campi da gioco.

**PUNTI DI FORZA:** Supporto locale della comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Supporto del nostro Vescovo e della Chiesa locale.

Il progetto già iniziato.

Laici del posto disposti a riflettere con noi per realizzare un buon progetto e secondo i bisogni del Congo-Brazzaville.

**DEBOLEZZE:** Un forte tasso di analbatizzazione a causa delle classi molto affollate e mancanza di formazione degli insegnanti.

Mancanza di aiuti finanziari sufficienti per concludere il nostro progetto.

**OPPORTUNITÀ:** Disponibilità dei terreni per costruire il Centro Professionale.

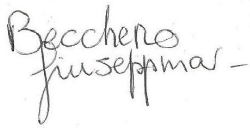
L'aiuto di alcuni benefattori per aiutarci nella costruzione.

Il Carisma salesiano che ci spinge ad andare verso i più poveri per formare dei buoni cristiani e «onesti cittadini»

La presenza locale di una comunità salesiana di Figlie di Maria Ausiliatrice per le formazioni dei laici e l'accompagnamento dei bambini e dei giovani

**Preventivo finanziario**

<b>Costo globale</b>	<b>valuta locale</b>	<b>€</b>
<b>Voci di costo (descrizione)</b>	<b>valuta locale</b>	<b>€</b>

- Toilettes		6.000.000 FCFA	9,150.00
- Tavoli, sedie, lavagne, mobili		3.385.000 FCFA	5,160.00
- Materiale per l'albetizzazione (libri, quaderni, biro)		450.000 FCFA	690 .00
<b>Eventuali cofinanziamenti previsti</b>			
pubblico ong organismi ecclesiali altro	(specificare)	valuta locale	€
<b>Contributo richiesto a QdF 2020</b>		valuta locale	€ 15,000.00
<b>Allegati:</b> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale Scheda riassuntiva progetto Documentazione fotografica Lettera di approvazione dell'Ispettrice			
<b>LUOGO E DATA</b> BRAZZAVILLE, 10.10.2019.		<b>FIRMA RESPONSABILE PROGETTO</b>	

**ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario**

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: [animiss@diocesi.torino.it](mailto:animiss@diocesi.torino.it) - Sito Web: [www.diocesi.torino.it/missioni](http://www.diocesi.torino.it/missioni)